

A.R.A.S

Associazione Relazione d'aiuto e Solidarietà Sociale

Intervista a Marinella Gandossi

Di cosa si occupa la HelpLine di cui lei fa parte e per quale ragione è nata?

A.R.A.S - acronimo: "gli Angeli Restano in Ascolto" è una associazione di volontariato, laica ed apartitica, che fornisce servizi gratuiti di relazione di aiuto, di ascolto telefonico, e di counseling alle persone in difficoltà. L'associazione è nata nel 2005 dall'esperienza di otto volontari in un telefono di ascolto.

Rispetto ai servizi già esistenti in questo ambito, i fondatori di Aras si erano resi conto che mancava una offerta che andasse oltre il semplice ricevimento di una chiamata per recepire un disagio che riuscisse, invece, a creare un rapporto vero e paritetico con l'interlocutore bisognoso, che spesso chiama proprio perché non riesce a trovare sfogo nelle sue relazioni sociali tradizionali. Inoltre il volontario, su richiesta, richiama chi lo ha contattato e si occupa di chi ha bisogno in modo proattivo. L'associazione estende il proprio servizio anche all'ambito familiare e sociale dell'interessato.

A.R.A.S si propone inoltre di fare da "Ponte" tra chi chiama e le altre Associazioni ed Enti Pubblici e Privati, per creare una rete di persone pronte ad ogni necessità. Pensiamo non basti saper ascoltare le persone, crediamo che decidere di affrontare il proprio problema, parlandone, sia già un passo fondamentale. Il passo successivo lo si farà assieme.

Già nel 2005 A.R.A.S. ha stipulato una Convenzione gratuita con il Comune di Milano, rinnovata gli anni successivi, per monitorare gli anziani nella solitudine e dare loro supporto, centrando un forte bisogno sociale al quale dedica forze ed attenzione. Nel 2007 abbiamo iniziato ad andarci a trovare a casa, o supportandoli quando ricoverati ed abbiamo promosso due pranzi per Natale e Pasqua per aiutarli a socializzare. Quest'anno abbiamo varato una nuova iniziativa con il nome "Oggi c'è un Angelo alla tua Tavola". Volontari ed anziani festeggiano assieme al ristorante i compleanni di alcuni di loro. Riusciamo a farli sorridere ed a regalare loro ore serene. Credete non è poco! e quello che ci ritorna ci arricchisce spiritualmente.

La fascia maggiore di persone che ci chiamano va dai 30 ai 55 anni. Gli anziani che monitoriamo o che chiamano autonomamente sono circa 130



Oltre agli anziani, quale altra tipologia di telefonate ricevete ed in che numero?

Il disagio e la sofferenza hanno cause diverse: solitudine, depressione, emarginazione, familiari, disturbi fisici e psichici ma la motivazione che li spinge a telefonare è sempre la stessa: bisogno di comunicare, ricerca disperata di attenzione, possibilità di esprimersi liberamente senza essere giudicati. A.R.A.S affronta questo cammino in maniera naturale e spontanea. Il disagio e la sofferenza, indipendentemente dalle cause che lo provocano, calano in un abisso dal quale spesso è difficile uscire.

Un ascolto attento ed empatico, il riuscire ad entrare in relazione, spesso può liberare chi chiama dall'angoscia, ma si può fare di più e cioè, decidere assieme (volontario e chi chiama) di fare un percorso inizialmente telefonico, per arrivare a riattivare le proprie risorse interne e ritrovare la forza per riprendere a vivere.

Di seguito alcuni volontari, preparati a tale scopo, potranno ricevere di persona chi lo desidera, per proseguire nel percorso iniziato. Dal 2006 A.R.A.S conduce una statistica, aggiornata ogni anno, su quello che potremmo definire un disagio sommerso in Milano e provincia. Nel 2007 su 10.000 telefonate annue il 30% chiama per problemi di Solitudine e il 19% a causa di una Depressione. Le altre telefonate rientrano nelle problematiche sopraelencate.

La fascia maggiore di persone che ci chiamano va dai 30 ai 55 anni. Per quanto riguarda gli anziani che monitoriamo, o che ci chiamano autonomamente, sono circa 130.



Come reperite i volontari e come li formate?

All'interno di A.R.A.S. esiste un gruppo che si occupa della Comunicazione ed alcuni collaboratori esterni danno il loro aiuto. Abbiamo un sito e alcune radio mandano gratuitamente in onda i nostri spot, a pagamento esponiamo la nostra pubblicità sul metro e chiediamo ai media di darci visibilità. Di volta in volta ogni volontario porta nuove proposte per farci conoscere. I volontari ci arrivano quindi tramite le nostre iniziative o via internet. Prima di entrare in Associazione il futuro volontario frequenta un corso di Formazione della durata di circa due mesi, condotto da esperti in relazione di aiuto e da professionisti e psicologi. Come potete immaginare il servizio che andiamo a svolgere abbisogna di volontari attenti e capaci di portare avanti una relazione di aiuto con consapevolezza e professionalità.

Per questo motivo, durante tutto l'anno abbiamo una serata al mese di Formazione Permanete, in cui ci si confronta sulle problematiche emerse in telefonata, sui dubbi da parte dei volontari e sulle modalità da percorrere. Per casi particolarmente difficili, siamo assistiti da un super-visore, uno psichiatra psicoterapeuta, che ci dà la sua consulenza. Fra di noi abbiamo anche alcuni counselor che sono di aiuto alla formazione. Inoltre buona parte dei volontari si impegna a seguire i corsi di formazione proposti dal Coral ed a seguire seminari o convegni progettati da uno studio associato di professionisti: counselor, psicologi, psicoterapeuti e psichiatri - che copre la fascia dell'infanzia alla terza età - e che collabora attivamente con noi, dandoci il loro supporto.

Come vi sostenete economicamente?

L'associazione vive con il contributo dei volontari, con la Raccolta Fondi, che una socia responsabile del settore si attiva promuovendo manifestazioni, con il contributo annuo del Comune e fino ad oggi con l'impegno solidale di alcuni privati che appoggiano la nostra mission.

Che importanza ha avuto l'evolversi della tecnologia per il vostro servizio?

L'uso di nuove tecnologie ha portato alcuni cambiamenti rispetto al 2005 in A.R.A.S, dimostrando che nuovi accorgimenti sono stati di grande utilità per chi ci chiama ed è bisognoso di aiuto. Sul sito è stata aperta una sezione "Eventi". In cui un nostro volontario si coordina con altri gruppi ed associazioni scambiandosi notizie ed informazioni.

In associazione è in funzione una segreteria telefonica, attiva 24 ore su 24, che riceve i messaggi. Molto frequentemente chi ci chiama, lascia il suo numero sulla segreteria ed il proprio numero per essere richiamato. Sulla segreteria viene segnalato anche un nostro numero di cell. 3338 74 38 461, per chi avesse particolari urgenze.

Oltre alle telefonate, c'è un incremento tramite posta elettronica per richieste di aiuto, che stiamo portando avanti via internet nel tentativo di farci di seguito contattare telefonicamente.

A.R.A.S è un'associazione sempre in divenire quindi aperta ad ogni innovazione che porti aiuto e sollievo alle persone bisognose di aiuto e supporto, quindi ogni innovazione che possa inserirsi nella nostra ottica di "lavoro" sarà accolta e verificata con interesse.

Marinella Gandossi è Presidente e socio fondatore di Aras

Intervista a cura della Redazione

L'associazione A.R.A.S, Gli Angeli restano in Ascolto risponde al numero

02 739 539 26

tutti i giorni feriali dalle 9/30 alle 12/30 - dalle 16/30 alle 22/30 ed il sabato mattina.

Sito www.angelinascolto.it

e-mail aras@angelinascolto.it

cell. 338 74 38 461



Oltre alle telefonate, c'è un incremento tramite posta elettronica per richieste di aiuto, che stiamo portando avanti via internet nel tentativo di farci di seguito contattare telefonicamente

